

Discorsi discriminatori e d'odio online in Italia RAPPORTO ANNUALE 2025

LIFE Project

Settembre 2025

Discorso discriminatorio e pieno di odio online in Italia

Publicato da BeyondBordersETS



L'obiettivo del progetto Living Safely in a Digital World (LIFE), proposto da questo consorzio, è quello di aumentare la resilienza delle giovani generazioni nell'affrontare i rischi della digitalizzazione e il suo impatto sulla vita quotidiana, incoraggiando le organizzazioni giovanili a partecipare al dialogo politico e a utilizzare l'apprendimento non formale nel loro lavoro con i giovani.



**Co-funded by
the European Union**

"Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia Esecutiva Europea per l'Istruzione e la Cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi."



Indice

1. Sintesi e obiettivi del progetto

2. Attività chiave e risultati

Rapporto sui contenuti discriminatori e incitanti all'odio online

Sondaggi

Discussioni di gruppo

Analisi dei casi identificati

3. Analisi quantitativa e qualitativa

4. Raccomandazioni

5. Conclusione

1. SINTESI E OBIETTIVI DEL PROGETTO

Sintesi e Obiettivi del Progetto

Il progetto LIFE – Vivere in Sicurezza in un Mondo Digitale prosegue la sua iniziativa transnazionale nel 2025, affrontando le persistenti sfide della digitalizzazione e dell'incitamento all'odio online. Basandosi sulle attività del 2024, Beyond Borders ETS ha rafforzato il suo ruolo di partner italiano, ampliando la raccolta dati, la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei giovani.



Obiettivi del progetto

Il progetto LIFE mira a preparare le giovani generazioni a navigare nel mondo digitale in modo sicuro e responsabile. I suoi obiettivi specifici includono:

- ☑ Fornire ai giovani gli strumenti per riconoscere e contrastare l'incitamento all'odio online.
- ☑ Migliorare la capacità delle organizzazioni giovanili di impegnarsi nel dialogo politico e nell'educazione non formale.
- ☑ Promuovere l'alfabetizzazione mediatica critica e favorire una cultura del dialogo e dell'inclusione.
- ☑ Sostenere cambiamenti sistemici per combattere l'incitamento all'odio e garantire ambienti online sicuri.

1. ATTIVITÀ E RISULTATI CHIAVE

Segnalazione sui contenuti discriminatori e incitanti all'odio online



Il panel di volontari, attivo da agosto 2024, amplia la sua portata nel 2025 raddoppiando il numero di monitor formati (da 20 a 40).

Risultati (gennaio-agosto 2025):

- ☑ 46,8% dei casi: discorsi d'odio razziali, etnici o religiosi (leggermente inferiori rispetto al 2024).
 - ☑ 34,1%: genere e orientamento sessuale (aumento dal 32,3%).
 - ☑ 19,1%: fattori socioeconomici o culturali (aumento rispetto al 2024).
 - ☑ Il 71% delle segnalazioni non ha ricevuto alcuna risposta dalla piattaforma, invariato rispetto al 2024.
- Osservazione: i discorsi d'odio rivolti alle comunità LGBTQ+ e ai generi emarginati continuano a crescere, mentre la responsabilità delle piattaforme rimane insufficiente.

Sondaggi
Approfondimenti demografici

Un sondaggio di follow-up a metà del 2025 ha raccolto risposte da 1.250 partecipanti (in aumento rispetto ai 950 del 2024).

Categoria 2024 2025	Età 15–19 33,9% 35,2%	Età 30–34 18,6% 20,5%
Età 40+ 6,8% 7,1%	Donne 54,2% 52,7%	Uomini 42,4% 41,8%
Non binari 17% 15,5%		
Categoria 2024 2025	Età 15–19 33,9% 35,2%	Età 30–34 18,6% 20,5%
Età 40+ 6,8% 7,1%	Donne 54,2% 52,7%	Uomini 42,4% 41,8%
Non binari 17% 15,5%		
Categoria 2024 2025	Età 15–19 33,9% 35,2%	Età 30–34 18,6% 20,5%



Approfondimenti demografici:

- ▣ Distribuzione per età: la fascia d'età più numerosa è ancora quella 15-19 anni (35,2%), a dimostrazione di una vulnerabilità persistente tra i giovani. La fascia d'età 30-34 anni è cresciuta fino al 20,5%, suggerendo una crescente esposizione tra gli adulti.
- ▣ Rappresentanza di genere: donne 52,7%, uomini 41,8%, non binari 15,5% (leggermente inferiore rispetto al 2024, ma comunque significativa).

Modelli comportamentali nell'engagement digitale:

- ▣ Utilizzo dei social media: l'80% utilizza le piattaforme più volte al giorno (rispetto al 78% nel 2024).
- ▣ Piattaforme principali: Instagram (72,4%), TikTok (63,1%), YouTube (55,8%). TikTok è cresciuto significativamente, superando YouTube.

Esposizione a discorsi d'odio:

- ▣ Incontri giornalieri: 42,3% (in aumento rispetto al 40,8%).
- ▣ Incontri settimanali: 38,2%.
- ▣ Categorie principali: Sessismo (74%), Razzismo (68%), Omofobia/Transfobia (67%).

Impatti emotivi e comportamentali:

- ▣ Rabbia/Disturbo: 48,1%.
- ▣ Ansia/Paura: 29,4% (lieve aumento).
- ▣ Resilienza: il 13,5% dichiara di essere motivato a parlare (in aumento rispetto all'11,9%).

Efficacia della piattaforma:

- ▣ Solo il 7,2% ritiene le piattaforme efficaci.
- ▣ Il 35,5% le considera inefficaci (lieve aumento).

Overall concerns:



- Il 65% ritiene che l'incitamento all'odio online sia in aumento (rispetto al 62,7% del 2024).
- Contromisure preferite: istruzione (68,2%), politiche più severe (49,8%), contro-narrazioni (44,6%).

Discussioni sui Focus Group

Nella primavera del 2025, si sono tenuti tre focus group con giovani di età compresa tra 16 e 20 anni.

Approfondimenti:

- I partecipanti hanno notato che i discorsi d'odio su TikTok e nelle storie di Instagram si sono ulteriormente "normalizzati".
- Molti hanno collegato i discorsi d'odio alla polarizzazione politica durante i dibattiti parlamentari europei del 2025.
- Gli studenti hanno sottolineato il costo psicologico, con diversi che collegano le molestie online all'assenteismo scolastico.
- Soluzioni suggerite: "campagne anti-odio tra pari", audit di moderazione tramite intelligenza artificiale e supporto per la salute mentale nelle scuole.

Analisi dei casi identificati

Le 15 denunce documentate per incitamento all'odio contro importanti figure della destra italiana, prevalentemente da parte di Matteo Salvini (cinque casi) e di affiliati al partito Fratelli d'Italia di Giorgia Meloni, rivelano un modello persistente di retorica xenofoba, anti-migranti e discriminatoria, amplificato attraverso i social media e le dichiarazioni pubbliche dal 2018 alla fine del 2024. Questi episodi, che spesso implicano un linguaggio disumanizzante – come l'equiparazione dei Rom ai topi, l'etichettatura di individui LGBTQIA+ come "non normali" o il collegamento di crimini isolati alle origini etniche – prendono di mira più frequentemente razza, etnia e convinzioni politiche, con segnalazioni che evidenziano carenze nella responsabilità delle piattaforme e una tendenza a liquidare i casi come "normale

dibattito

politico".



A ottobre 2025, non sono emerse risoluzioni per le denunce segnalate, in un contesto di preoccupazioni più ampie: la Lega di Salvini ha dovuto affrontare una nuova inchiesta nell'aprile 2025 per immagini "razziste" generate dall'intelligenza artificiale che incitavano alla xenofobia e all'islamofobia, mentre Human Rights Watch ha rilevato continui discorsi d'odio da parte di politici contro famiglie e minoranze dello stesso sesso. Roberto Vannacci, sanzionato nel 2023 per il contenuto omofobo del suo libro, rimane un'icona dell'estrema destra senza ulteriori ripercussioni legali a settembre 2025, a dimostrazione di una clemenza sistemica che perpetua l'intolleranza sotto la coalizione di Meloni, ora sottoposta al vaglio dell'UE in materia di stato di diritto. Questa tendenza erode il dibattito democratico e rischia di intensificare la violenza nel mondo reale, come si è visto nei recenti incitamenti contro i Rom.

Ecco un riepilogo dei 15 casi segnalati:

CaseID	Subject	Discrimination Type(s)	Incident Summary	Platform/Channel	Status
Donzelli	Giovanni Donzelli (government exponent)	Race, Ethnicity, Minority group	Post proposing naval blockade against migrants, with dehumanizing image of people trapped in fence; incites xenophobia.	Facebook	Unsolved
Fratelli d'Italia	Fratelli d'Italia party (vs. Roberto Saviano)	Political conviction	Party statement calling Saviano a "scavenger without dignity" after Naples shootings, scapegoating his anti-mafia work.	Social media & party channels	Unsolved
Giorgia Meloni1	Giorgia Meloni (PM, Fratelli d'Italia leader)	Political conviction	Post criticizing opposition alliances with derogatory terms like "grillini" (5Star) and "communists" (left-wing).	Facebook	Unsolved
Andrea Delmastro	Andrea Delmastro (Undersecretary of Justice)	Medical condition, Social conditions	Expressed "intimate joy" over detainees (esp. 41-bis regime) unable to breathe in police vans; dehumanizes prisoners.	Media coverage (Fanpage.it)	In progress
Feltri1	Vittorio Feltri (journalist, Libero founder)	Age, Residence (geographical)	Statements calling southern Italians "inferior" and inefficient vs. north; sued for inciting racial hatred.	Media articles (Corriere della Sera, Open.online)	Unsolved
Salvini1	Matteo Salvini (Minister of Transport)	Political conviction, Residence (geographical)	Accused left of "tolerating and funding troublemakers" after Bologna clashes; used "red ticks" slur.	Press conference (reported by Repubblica.it)	Unsolved
Joe Formaggio	Joe Formaggio (former mayor of Albettone)	Race, Ethnicity	Preferred leaving property to rats over renting to Roma people; offensive views on migrants/minorities.	Radio interview (reported by Dagospia)	Unsolved

Salvini3	Matteo Salvini (via Lega party)	Race, Ethnicity	Post linking "illegal immigrants" to crime surge, with boat image; slogan "We stopped them, we'll do it again."	Twitter(X)	Unsolved
Giuseppe Valditara	Giuseppe Valditara (Minister of Education, supported by Meloni/Salvini)	Race, Ethnicity	Claimed irregular immigration causes rise in sexual violence; lacks data, reinforces xenophobic stereotypes.	Public speeches (reported by Fanpage.it)	In progress
Salvini2	Matteo Salvini (Minister of Transport)	Race, Ethnicity	Shared post highlighting "straniero" (foreigner) who attacked police (killed in response); said "he won't be missed."	Instagram	Unsolved
Salvini5	Matteo Salvini (Minister of Transport)	Race, Ethnicity	Tweet "In Italy you only land with permission," tied to Piacenza assault graphic by "africano"; fuels anti-migrant fear.	Twitter/X	Unsolved
Salvini4	Matteo Salvini (Minister of Transport)	Race, Ethnicity	Post on murder suspect's "North African origins"; exploits ethnicity for racism, clarified as "factual."	Instagram/Social media	Unsolved
Simone Pillon	Simone Pillon (Senator)	Gender	Post on "destroyed" traditional family figures, attacking alternatives as "communes"; stigmatizes non-traditional models.	Facebook	In progress
Vannacci	Roberto Vannacci (General, MEP for Lega)	Gender, Sexual orientation, Gender identity	Book with "homosexuals, normal you are not"; attacks LGBTQ+, migrants; prompted Army probe.	Book (online)	Unsolved
Stefano Bandecchi	Stefano Bandecchi (Mayor of Terni)	Other: Citizenship	Spate of water at critic's face for online dissent; intimidates political expression.	In-person (YouTube/Fanpage)	In progress

Numeri chiave e statistiche aggiornati. Casi totali: 15

By discrimination type (multiple per case possible; tallied from marked X's and "Other" specs):

Type	Count
Razza	8
Etnia	8
Convinzione politica	3
Genere	2
Identità di genere	2
Residenza (geografica)	



Orientamento sessuale 2

1

Condizioni mediche 1

Condizioni sociali 1

Gruppo minoritario 1

Età 1

Altro: Cittadinanza 1

Per argomento (in corso):

Numero di argomenti

Matteo Salvini 5

Giorgia Meloni/Fratelli d'Italia 2 (1 ciascuno, ma collegato al partito)

Altri (Donzelli, Delmastro, Feltri, Formaggio, Valditara, Pillon, Vannacci, Bandecchi)

1 ciascuno

Per piattaforma/canale:

Numero di piattaforme

Social media (Facebook, Instagram, Twitter/X) 8

Media/notizie (Fanpage, Repubblica, ecc.) 5

Altro (conferenze stampa, radio, libri, discorsi, canali di persona/del partito) 4 (alcune sovrapposizioni)

Bystatus:

Numero di stati

Risolti 11

In corso 4

Risolti/In attesa 0

1. ANALISI QUANTITATIVA E QUALITATIVA

Analisi quantitativa e qualitativa

☐ Quantitativa: Le tendenze mostrano un leggero aumento dell'esposizione quotidiana ai discorsi d'odio, con TikTok che sta diventando un vettore



centrale. Il sessismo supera il razzismo come categoria più segnalata nel 2025.

🔍 Qualitativa: I focus group hanno evidenziato la normalizzazione e la polarizzazione politica come fattori chiave dei discorsi d'odio, intensificandone l'impatto psicologico.

2. RACCOMANDAZIONI

1. Ampliare le iniziative educative: ampliare i programmi di alfabetizzazione digitale per includere la disinformazione basata sull'intelligenza artificiale e i meme d'odio.
2. Rafforzare la responsabilità delle piattaforme: promuovere il rispetto degli obblighi di segnalazione previsti dal Digital Services Act dell'UE.
3. Migliorare i meccanismi di segnalazione: richiedere azioni di follow-up trasparenti dalle piattaforme.
4. Supportare le vittime: collaborare con scuole e ONG per fornire consulenza e gruppi di supporto tra pari.
5. Promuovere contro-narrazioni: incoraggiare campagne guidate dai giovani che mettano in risalto l'inclusività e il rispetto online.

3. CONCLUSIONE



Il progetto LIFE nel 2025 evidenzia sia i progressi che le sfide persistenti. Mentre la consapevolezza e la resilienza tra i giovani sono in crescita, l'esposizione all'incitamento all'odio rimane allarmantemente elevata, con le piattaforme che non riescono a soddisfare le aspettative di responsabilità. Piattaforme emergenti come TikTok stanno intensificando il problema e la polarizzazione politica aggiunge nuovi livelli di complessità. La collaborazione continua, l'advocacy politica e l'empowerment dei giovani rimangono vitali per costruire spazi digitali più sicuri.

